



ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOALE

Elisabetta “Betty” Pierazzo

Via G. B. Rossi, 25 - 30033 Noale (VE) - Tel. 0415826311

C.F. 90159450270 - Cod. mecc. VEIC86600A - C.U.U. UF4HRD

✉ VEIC86600A@istruzione.it - ✉ VEIC86600A@pec.istruzione.it - 🌐 www.icnoale.edu.it



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Noale, 21.03.2022

Codice progetto: 13.1.2A-FESR PON-VE-2021-325

CUP: E99J21006630006

CIG SIMOG: 9130367932

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOALE
Elisabetta “Betty” Pierazzo
Prot. 0003745 del 21/03/2022
VI (Uscita)

Oggetto: *Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.*

Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 – Avviso 28966 del 6/9/2021 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Affidamento a seguito di trattativa diretta su MEPA per importo inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come

definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;***
- VISTO *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);***
- VISTO *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente***

scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

- VISTO l'avviso pubblico per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione nelle scuole prot. n° prot. n. AOODGEFID/28966 del 6/09/2021 – *Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 – avviso 28966 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”*;
- VISTO la nota autorizzativa prot. n° AOODGEFID - 0042550 del 02/11/2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 14557 del 11/11/2021 del finanziamento di €86.091,75;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 16/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2022-2025;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 10/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione listini, offerte pervenute su posta istituzionale e ricerca su MEPA dalla quale la ditta TESECO SRL risulta essere competitiva in rapporto qualità/prezzo;
- VISTA la determina prot. n. 3350 dell'11/03/2022 di avvio trattativa diretta su MEPA;
- VISTO il capitolato allegato alla determina dell'11/03/2022;
- CONSIDERATA la trattativa diretta in MEPA con ribasso a prezzi unitari n. 2058268 avviata il 12/03/2022;
- VISTA l'offerta pervenuta il 15/03/2022 su MEPA, assunta a ns prot. n. 3524 del 16/03/2022, dalla ditta TESECO SRL con i seguenti ribassi:
- ribasso prezzo unitario monitor da €1.546,72 a €1.514,00
 - ribasso prezzo unitario notebook da €515,00 a €503,00;
- CONSIDERATO che l'offerta presentata prevede un prezzo economicamente vantaggioso, inferiore a quello indicato sul mercato elettronico della pubblica amministrazione per le forniture richieste;
- VISTA l'accettazione del capitolato, restituito con firma digitale dalla ditta Teseco SRL, dal quale risulta che nel prezzo dei beni sono comprese *“le spese di imballaggio, trasporto, facchinaggio, garanzia, installazione se richiesta (anche del software),*

montaggio, addestramento e collaudo, ed eventuale smontaggio per la sostituzione delle apparecchiature”;

VISTO l’art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l’art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”*

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto indicato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l’affidamento diretto, a seguito di trattativa diretta su MEPA alla ditta TESECO SRL — Largo San Giorgio, 6 - 30033 Noale (VE) – P. IVA 04563360272 per la fornitura di:

- n. 38 Promethean Active Panel 65" Monitor NICKEL 15 Touch (prezzo unitario ribassato €1.514,00+IVA);
- n. 21 Notebook i3-1115G4 8 GB RAM 256 GB SSD 15.6" FullHD Windows 10 Pro (prezzo unitario ribassato €503,00+IVA).

Sono altresì compresi nelle spese di fornitura i servizi indicati nel capitolato firmato sopra citato (consegna, installazione, smontaggio vecchie apparecchiature, ecc.).

Art. 3

L’importo complessivo oggetto della spesa per l’acquisizione in affidamento diretto di cui all’Art. 2 è determinato in €83.075,90 €compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull’Attività A03 con la voce di destinazione “DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione - Avviso 28966/2021” che presenta un’adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto “decreto semplificazioni”, all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- a) la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

- b) la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, considerato che l'offerta presentata dalla ditta prevede un miglioramento delle condizioni economiche con l'applicazione di una diminuzione del prezzo dei beni (ribasso a pezzo citato in premessa), come previsto dall'art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Francesca Bonazza.

La presente comunicazione è depositata agli atti, al sito www.icnoale.edu.it e pubblicata nella sez. Amministrazione Trasparente / Provvedimenti del dirigente / Determine.

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Francesca Bonazza**

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa